



In breve

CPR: tutto pronto nel mercato dei cavi

Con la pubblicazione della norma CEI 64-8 V4 si è concluso il progetto CPR, una vera e propria rivoluzione nel mondo dei cavi. I cavi installati in qualsiasi tipo di costruzione od opera di ingegneria, per il trasporto di energia o per trasmissione dati, dovranno obbligatoriamente rispondere ai requisiti essenziali di comportamento al fuoco per essere considerati sicuri. La norma CEI 64-8 V4 indirizza in modo unico e univoco progettisti e installatori all'impiego dei nuovi cavi. Non seguire le indicazioni della 64-8 V4 porterà a sanzioni, come previsto nell'articolo di legge in studio al Parlamento che la Comunità Europea ha chiesto a tutti i Paesi UE di introdurre. La pubblicazione della 64-8 V4 è stata ritardata oltre le aspettative. L'accordo è stato trovato al tavolo del CEI (www.ceinorme.it). I cavisti non produrranno più cavi ante-CPR per impiego in costruzioni e dal 1 Luglio metteranno in commercio solo cavi CPR. Installatori e progettisti potranno concludere i lavori già pianificati con data certa e avviati entro il 30 giugno 2017, mentre dal 1 luglio saranno indirizzati sui nuovi cavi.

I profili più gettonati

"Il mercato Engineering & Manufacturing gode di ottima salute. Diverse sono infatti le aziende che stanno incrementando il proprio organico, in aree tecniche e in ambito commerciale". Ad affermarlo sono gli esperti di Hays Italia (www.hays.it), una delle aziende di recruitment specializzato, commentando i dati della Salary Guide, l'indagine annuale che, condotta su un campione di oltre 1.400 professionisti e 250 aziende, offre una panoramica aggiornata sull'andamento del mercato del lavoro in Italia. I settori che stanno crescendo più rapidamente risultano essere l'automotive e la componentistica meccanica. E nello specifico, tra i ruoli più richiesti nell'ultimo anno troviamo il technical manager e il quality manager. Buone anche le performance del maintenance manager che ricopre un ruolo strategico nella supervisione delle attività manutentive degli stabilimenti produttivi, oltre a quelle del Lean Manufacturing Manager, che garantisce il monitoraggio e l'ottimizzazione dei processi produttivi. Di contro, i settori che stanno attraversando un evidente rallentamento sono il siderurgico e il tessile. In particolare, le figure che sembrano essere meno richieste sono i disegnatori industriali, in quanto spesso la loro funzione è assorbita dagli ingegneri progettisti. Sempre secondo la Hays Salary Guide, inoltre, la scelta dei responsabili HR cade su figure dal forte know-how tecnico, disponibili a intraprendere progetti all'estero, che sappiano parlare anche il tedesco e che abbiano alle spalle un eccellente percorso accademico in Ingegneria. Le prospettive del mercato Engineering per i prossimi anni appaiono piuttosto positive, molte aziende cercano infatti professionisti dotati di skill avanzate per continuare a far fronte alla sfida della trasformazione digitale.

Il 26 settembre 2017 presso la Mole Vanvitelliana di Ancona si parlerà di 'Tecnologie abilitanti per la digitalizzazione 4.0 dell'industria'

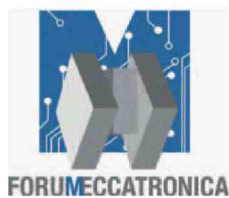
Carolina Veloso

Forum Meccatronica

Il sistema economico globale impone alle imprese una crescente capacità di adattamento continuo delle scelte strategiche e organizzative. L'Italia oggi può contare su un piano di politica industriale finalizzato a incentivare la manifattura digitale e a incrementare l'innovazione e l'efficienza del sistema imprenditoriale, anche attraverso l'innovazione di prodotto e di processo. Nuove occasioni di crescita e sviluppo si aprono, dunque, per le imprese italiane, che focalizzano i propri investimenti in innovazione, laddove però l'adozione di tecnologie abilitanti e avanzate non prescinde da un approccio meccatronico e di sistema alla progettazione della soluzione. Il Piano Nazionale Industria 4.0 ha creato grandi aspettative nel settore manifatturiero, agevolando il rilancio degli investimenti delle imprese in beni strumentali e in tecnologie per la digitalizzazione dei processi produttivi. Gli investimenti in macchinari, attrezzature e software

rivestono un'importanza strategica per l'accrescimento della dotazione tecnologica delle aziende: si tratta, infatti, della voce più significativa di spesa per l'innovazione. Un'importante opportunità, quindi, per rinsaldare la propensione a innovare delle imprese italiane, così da generare un effetto moltiplicatore positivo sul sistema Paese, incrementando produttività e competitività internazionale. Il punto di arrivo è ambizioso e implica un processo di trasformazione che deve essere necessariamente accompagnato da una progettazione dell'intero sistema secondo accurati criteri di integrazione. Con queste premesse si rinnova l'appuntamento con il **Forum Meccatronica** (www.forumeccatronica.it),

mostra-convegno ideata dal Gruppo Meccatronica di Anie Automazione e realizzata in collaborazione con **Messe Frankfurt Italia** (www.messefrankfurt.com). Importanti aziende fornitrici di prodotti e soluzioni per l'automazione industriale presenteranno approfondimenti sui più recenti sviluppi tecnologici in ambito motion control, robotica, software industriale, impiantistica, con una particolare attenzione alla progettazione meccatronica e a tutte quelle soluzioni che concorrono alla digitalizzazione 4.0 dell'industria. Il Forum rappresenta un momento di confronto tra gli attori della filiera dell'automazione industriale: i fornitori di soluzioni e prodotti incontrano i costruttori di macchine, gli integratori di sistemi e gli utilizzatori finali per discutere



delle più innovative soluzioni tecnologiche presenti sul mercato. Le sessioni convegnistiche vedono l'alternarsi di interventi dei fornitori di tecnologie sotto la moderazione di OEM ed end user, che con testimonianze dirette della loro esperienza verso le tematiche affrontate contribuiscono a sviluppare il dibattito con il pubblico. Nell'area espositiva è possibile approfondire in modo dedicato con i professionisti del settore gli aspetti tecnologici trattati nelle conferenze. In occasione del Forum sarà inoltre presentato l'aggiornamento dello studio 'Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia' realizzato dal Prof. Giambattista Gruosso del Politecnico di Milano: una ricerca realizzata annualmente dal 2015 nell'area geografica in cui il Forum Meccatronica si svolge con l'obiettivo di investigare la capacità di innovazione del comparto dell'industria meccatronica e dell'automazione in Italia.